SUPPLY CHAIN
QUAL È IL TUO UPSIDE?

Il Sole 24 ORE

www.marsh.it
SCOPRI IL TUO UPSIDE!
MARSH

€ 1,50* In Italia | Sabato 20 Ottobre 2007

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. In A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 143° - Numero 288 | www.ilsole24ore.com

In edicola
I VIAGGI DEL SOLE
I Caraibi
a 6,90 euro oltre al prezzo del giornale

INFRASTRUTTURE
Ponte sullo Stretto: 500 milioni di penali
Valeria Uva ▸ pagina 28 - Commento ▸ pagina 12

M&A
L'allarme McKinsey: private equity fermo
Giuliano Balestreri ▸ pagina 39

Il sabato del Sole
PLUS24: Poste ai raggi X
CASA&CASE: affitti in nero
in allegato e a pag 17-20

MILANO 2015

La squadra Italia alla prova dell'Expo

di **Guido Gentili**

Milano-Italia è in finale con Izmir (Smirne)-Turchia per aggiudicarsi l'Esposizione universale del 2015, una sorta di vetrina planetaria che si svolge ogni cinque anni e che ciascun Paese del mondo vorrebbe per sé. È una corsa a due che si concluderà nel marzo 2008, quando a Parigi i delegati di 107 nazioni aderenti all'Ufficio internazionale delle esposizioni (Bie) voteranno per decidere se sarà la città italiana, o quella turca, a ospitare l'Expo 2015.

Lunedì gli "ispettori" del Bie si presenteranno a Milano per una "visita di controllo" alla città candidata. Sarà poi stilato un rapporto che verrà consegnato all'assemblea generale, al momento del voto, come supporto alla decisione.

Si entra così in una fase delicata, quella più impalpabile del sondaggio degli umori di una metropoli e quella più oggettiva della verifica dei progetti urbanistici e finanziari. Inoltre, verrà misurato il «tasso di condivisione» sul dossier Expo da parte delle singole istituzioni a partire dal Governo nazionale (che un anno fa decise di sostenere la candidatura di Milano), la Regione, la Provincia, il Comune, la Fiera di Milano e la Camera di commercio.

Va detto subito che sbaglierebbe chi pensasse a un "testa a testa" Milano-Izmir dall'esito scontato. Il forte e legittimo auspicio che sia la città lombarda a prevalere deve semmai far alzare la guardia e moltiplicare, in questo passaggio fondamentale, gli sforzi di tutti per raggiungere l'obiettivo finale.

Non basta tuffarsi nella storia ricordando che già nel 1906 il capoluogo lombardo conquistò l'Expo. Non è sufficiente constatare che la Milano del 2007 è il centro-motore di un'area tra le più sviluppate in Europa mentre Izmir e la Turchia nell'Europa devono ancora metterci piede. Né può rassicurare più di tanto l'esame comparato delle due infrastrutture metropolitane, dove Milano, col nuovo polo fieristico di Rho-Pero, svetta già alta.

Izmir e la Turchia (caso curioso: come Milano, anche la città turca è governata da una giunta - di sinistra, laica - politicamente diversa dall'Esecutivo centrale, islamico moderato) hanno nelle gambe l'energia degli *outsider* e sanno che devono correre più forte. La voglia di vincere, e di far vedere a tutto il mondo un miracolo economico che s'affaccia sull'Egeo, può portare lontano.

Continua ▸ pagina 12
Servizi ▸ pagina 21

Padoa-Schioppa: convivere con l'euro forte - Ok al piano Draghi

Il G-7 pessimista scuote Wall Street

Caduta (-2,6%) a vent'anni dal lunedì nero Appello anglo-franco-tedesco per la stabilità

A 20 anni dal lunedì nero del 1987 Wall Street ha vissuto una giornata pessima, spinta in ribasso dalle preoccupazioni del G-7 finanziario, che ritiene non siano esaurite le turbolenze sui mercati. Il Dow Jones ha perso il 2,64%; il Nasdaq il 2,65 per cento. I ministri finanziari, sulla questione della crisi dei mutui subprime, hanno dato il via libera al piano del governatore Mario Draghi (a capo del Financial stability Forum) per la stabilità dei mercati. In questa direzione si rivolge anche un appello presentato ieri al Consiglio europeo da Angela Merkel, Nicolas Sarkozy e Gordon Brown; esclusa l'Italia. Prima del G-7 il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ha sostenuto che «dobbiamo convivere con l'euro forte».

Servizi ▸ pagine 2, 3 e 5

Il pareggio di Prodi a Lisbona

Era una partita tutta in salita, in cui c'era da rimediare ad alcune distrazioni iniziali, ha affermato Romano Prodi ieri al termine del vertice europeo di Lisbona. Difficile, dunque, nella battaglia dei seggi dell'Europarlamento, sperare di stravincere. Più realistico l'obiettivo intermedio di contenere i danni. E così è stato: un seggio in più invece di due, il recupero della parità con la Gran Bretagna ma non con la Francia e l'impegno a cambiare la chiave di ripartizione dei seggi a partire dal 2014 usando il parametro della cittadinanza. Il tutto senza usare il diritto di veto, cioè senza smentire la lunga tradizione europeista dell'Italia. Per come era cominciato, il braccio di ferro con l'Europa poteva finire peggio. Certo, sul campo è restata la storica parità dei seggi all'Europarlamento con Parigi e Londra. E la dichiarazione sulla crisi dei mercati finanziari sottoscritta ieri, a margine del vertice europeo, dalla tedesca Angela Merkel, dal francese Nicolas Sarkozy e dall'inglese Gordon Brown, senza l'Italia, non è un buon segnale. Anche se nel mondo della globalizzazione in rapidissima evoluzione quel che si perde oggi si può recuperare in fretta domani. Questo deve essere il prossimo obiettivo italiano.

La prima volta sulla Grande muraglia: a Pechino sfilano le modelle di Fendi

Per la prima volta la Muraglia cinese si trasforma in passerella di moda: 88 modelle hanno sfilato ieri al tramonto (*nella foto*) con abiti Fendi. «Così il marchio diventa ancora più unico» commenta Bernard Arnault, presidente di Lvmh, che controlla la griffe italiana. **Crivelli** ▸ pagina 30

INTERVENTO

Il Governo crede al 5 per mille Più spazio alla sussidiarietà

di **Enrico Letta** *

Anche il Governo, come i molti italiani che hanno sottoscritto la petizione sul sito del Sole-24 Ore, crede nel 5 per mille. Siamo convinti che esso garantisca sussidiarietà, autonomia e libertà. Nella Finanziaria dello scorso anno, dinanzi a un quadro di grande difficoltà, siamo riusciti a mantenere questa forma di finanziamento, confermando il tetto di 250 milioni di euro. Appena è stato possibile, si è deciso di elevare il tetto di oltre il 50%: lo abbiamo fatto nel decreto collegato alla Finanziaria 2008.

** Sottosegretario alla presidenza del Consiglio*

Articolo ▸ pagina 33

*** PANORAMA ***

Mastella indagato a Catanzaro «Meglio votare in primavera»

Il ministro della Giustizia Clemente Mastella è indagato dalla Procura di Catanzaro nell'ambito dell'inchiesta «Why not» condotta dal Pm Luigi De Magistris. L'iscrizione nel registro degli indagati risale al 14 ottobre ma il Guardasigilli non ha ricevuto alcuna comunicazione. «Sono persona perbene, decido io quando me ne vado» è stato il commento del ministro e leader dell'Udeur, che ha anche aperto un fronte politico: «Voto in primavera nell'interesse degli italiani». ▸ pagina 15

Stato sociale: oggi la sinistra in piazza ma senza ministri
È il giorno della manifestazione della sinistra contro il precariato e il Protocollo del welfare, cui però il ministro Paolo Ferrero ha deciso di non partecipare. A Roma contro-convegno a difesa della legge Biagi con i riformisti dell'Unione. ▸ pagina 6 con «Il Punto» di Stefano Folli

Il Codice penale verso l'esame a Palazzo Chigi
Il progetto di riforma del Codice penale approderà al Consiglio dei ministri entro il mese di novembre. L'intenzione del Governo è quella di far approdare in Parlamento il progetto al massimo entro la fine dell'anno. ▸ pagina 34

Fs: in vista nuovi aumenti per le tariffe
Le Ferrovie chiedono nuovi aumenti per le tratte di media e lunga percorrenza. Dopo quello di gennaio, si parla di un altro rincaro del 10% dei biglietti. «I fondi ci servono anche per acquistare nuovi treni», ha spiegato il presidente Innocenzo Cipolletta. ▸ pagina 28

Arriva il riccometro telematico - Marini: troppi emendamenti

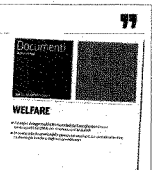
Derivati agli enti locali, giro di vite in Finanziaria

Stretta in vista sul ricorso degli enti locali ai derivati. Lo prevedono alcuni emendamenti bipartisan alla Finanziaria, o più probabilmente al decreto legge. Le modifiche presentate dalla maggioranza (967) hanno superato quelle della Cdl: un eccesso stigmatizzato anche dal presidente del Senato, Franco Marini. Fra gli emendamenti del Governo un nuovo «riccometro» che rafforza i sistemi di controllo.

Servizi ▸ pagina 7

LAVORO E PREVIDENZA

Il disegno di legge che recepisce il protocollo sul Welfare



Il testo ▸ pagina 45-48
Analisi di Franco Debenedetti ▸ pagina 6

Via al modello di governance rivisto

Varate da Banca d'Italia le nuove regole per le incompatibilità

La Banca d'Italia va in pressing sui gruppi creditizi italiani riguardo l'efficienza della governance. Nuove istruzioni di vigilanza (su cui Via Nazionale consulterà il sistema fino al 30 novembre) impongono una più netta incompatibilità di ruoli - in particolare nei nuovi assetti duali - tra chi svolge funzioni di supervisione e controllo e chi ha compiti amministrativi e gestionali.

Sabbatini ▸ pagina 37

MANOVRA

Aggregazioni, caccia al bonus tributario per le imprese indipendenti

De Stefani ▸ pagina 31

Dopo 5 mesi di crescita commesse in flessione

Ordinativi in calo ad agosto (-1%) rileva l'Istat, dopo 5 mesi di crescita. Bene il fatturato industriale che segna +5,5% trainato dall'estero (+11,7%). L'export marcia spedito: +11,2%.

Chierchia ▸ pagina 23

Benazir Bhutto accusa i servizi segreti pachistani
Per l'ex premier pachistano Benazir Bhutto dietro la strage di Karachi che ha ucciso 136 persone ci sarebbero elementi dei servizi segreti legati ai seguaci del regime di Zia ul Haq. La donna ha anche detto che sapeva di quattro squadre di kamikaze pronte ad agire. ▸ pagina 11

Polonia, domani il voto per rinnovare il Parlamento
Oltre 30 milioni di polacchi sono chiamati al voto domani per rinnovare il Parlamento. All'atteggiamento euroscettico del Governo fa da contraltare l'economia, che dall'adesione alla Ue ha ricavato una spinta decisiva al boom. ▸ pagina 9 - Commento ▸ pagina 12

Eads, i piccoli azionisti vogliono l'uscita di Lagardère
Il gruppo francese Lagardère sospettato di insider trading su Eads dovrà affrontare lunedì un'assemblea degli azionisti che si annuncia agitata. In particolare un gruppo di soci Eads (Appac) ne chiede l'uscita dal capitale del gruppo. ▸ pagina 38

*** GLI SCENARI DELLA TV ***

Addio media company: il gestore telefonico non va in onda

di **Marco Mele**

È passato un anno da quando il termine *media company* era in prima fila nel dibattito politico e mediatico. Telecom Italia si sarebbe trasformata da operatore e gestore di reti in editore multimediale per offrire direttamente i contenuti nelle case degli italiani. La trattativa tra il gruppo di Marco Tronchetti Provera e la Sky di Rupert Murdoch doveva suggellare la trasformazione dell'ex monopolista.

Lo scenario dei rapporti tra società telefoniche e operatori tv oggi è cambiato. Gli accordi di Sky prima con Fastweb, poi con Wind e con Telecom Italia, vedono il fornitore di contenuti a pagamento in grado di riscuotere in proprio quanto versato dagli utenti della banda larga per i suoi programmi. Sky diventa editore multi-piattaforma, mentre i gestori telefonici puntano sui servizi e su una pluralità di offerte di editori terzi. Ora è Mediaset a dover rispondere a Sky: possibile il lancio di un pacchetto di canali in pay-tv, a partire dal digitale terrestre.

Servizio ▸ pagina 12

REDING

«Reti tlc, dalla Ue norme-quadro»

Fotina ▸ pagina 37

Mercati

	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-Se 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	39988	13522,02	6527,90	7884,52	16814,37	1,4288	85,29	763
var. %	-0,04	-2,64	-1,23	-0,47	-1,71	-0,08	-0,63	-0,15
var. % a inc.	1,14	12,57	6,04	27,63	1,59	13,75	48,61	27,75

Fine settimana negativo per le Borse europee, che chiudono in rosso. Il rialzo del prezzo del greggio, fino a quota 90 dollari al barile, è riuscito solo in parte a spingere gli acquisti sul settore energetico. Londra ha perso l'1,23%, Parigi lo 0,46% e Francoforte lo 0,79 per cento. Si difende Milano con l'S&P/Mib che ha ceduto lo 0,04 per cento. Crollo, invece per Wall Street: Nasdaq -2,65%, S&P 500 -2,56% e Dow Jones -2,64 per cento.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	19.10	18.10	Var%	Var% fin.
Ult. Mibtel (31.94=10000)	31158	31205	-0,15	-2,30
Ult. S&P/Mib (31.12.97=24000)	39888	39903	-0,04	-3,73
Midex (31.12.94=10000)	40968	40713	+0,60	-3,32
Ult. All Shares (29.12.01=10000)	37155	37252	-0,26	-1,76
Star (31.12.99=1000)	13440	13461	-0,16	-2,65
Mediobanca (2.1.06=100)	113,76	113,36	–	-5,77
Comit Globale (3/7/2=100)	1957,61	1962,15	-0,23	-1,08

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
Aen	2,881	0,98	Finmecc.	20,470	-0,20
Alitalia	0,862	0,31	Fondiaria Sai	32,050	-0,80
Allianza	9,151	-8,16	Generali	30,810	0,36
Atlantia	26,340	2,29	Impregilo	5,330	0,17
Autogrill	13,670	0,14	Intesa Sanpaolo	5,392	0,94
B. Popolare	16,286	1,55	Italcementi	14,004	-0,38
B.P. Milano	10,360	0,00	Lottomatica	24,610	-0,61
Bulgari	11,150	-1,27	Luxottica	24,470	-1,29
Buzzi Unicem	18,650	-2,13	Mediaset	7,065	1,00
Ed. Espresso	3,466	0,14	Mediobanca	15,172	0,34
Enel	8,057	-0,47	Mediolanum	5,042	-1,50
Eni	25,930	-0,42	Mondadori	6,750	0,25
FastWeb	39,950	-3,17	Monte Paschi Si	4,363	0,34
Fiat	22,850	1,11	Pirelloni	2,623	-1,94
			Pirelli & C.	0,868	1,91
			Saipem	29,690	-2,37
			Seat P. G.	0,395	-1,72
			Snam Rete Gas	4,548	0,44
			STMicroelectr.	11,385	-1,00
			Telecom Italia	2,095	-0,38
			Tenaris	17,948	-0,04
			Terna	2,633	0,46
			UBI Banca	18,720	-0,37
			Unicredito	5,781	-0,34
			Unipol	2,458	-1,21
			Pirelloni	29,374	-3,05

MIBTEL -0,15
base 03/01/94=10.000

QUANTITATIVI TRATTATI €

	19.10	18.10
Azioni-contro	934.800.400	785.160.571
Azioni-cassa	5.372.765.160	5.418.367.959
Titoli di Stato	467.452.294	457.796.540
Obbligazioni	28.383.615	29.373.757

FUTURES

	19.10	Var
S&P/Mib Dicembre 07	39928	-51
Euro Bund 10 A (dic.07)	113,39	+0,80

I CAMBI DELL'EURO (riliev. Boi)

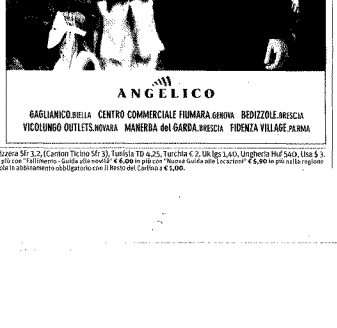
Valute	19.10	Diff.
Dollaro Usa	1,4288	-0,0013
Yen giapponese	164,8600	-0,1400
Sterlina inglese	0,6973	-0,0007
Franco svizzero	1,6714	+0,0037
Dollaro canadese	1,3809	-0,0141
Corona svedese	9,1417	+0,0147
Dollaro australi.	1,5953	-0,0122

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($)	19.10	Var.%
Alluminio	2520	-0,6
Caffè rob.	2150	+1,3

INDICI

Paese/Indice	19.10	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	426,89	-0,32
Amsterdam Aex. Exc.	551,05	-0,09
Bruxelles Bel20	4416,42	-0,93
Francoforte Dax	7884,52	-0,47
Helsinki Hex 25 Gen	12115,39	-0,10
Lisbona Psi 20	12746,04	-0,29
Londra Ftse 100	6527,90	-1,23
Madrid Ibex 35	15579,70	0,15
Parigi Cac 40	5746,48	-0,46
Vienna Atx Index	4796,48	0,15
Zurigo Swiss Mkt	8037,20	-1
ALTRE BORSE		
New York Dj Indust.	13512,02	-2,64
New York S&P 500	1508,03	-2,56
New York Nasdaq C.	2725,14	-2,65
Tokio Nikkei 225	16814,37	-1,71
Hong Kong Hang S.	Borsa chiusa	
Sao Paulo Bvsp Bov.	60992,57	-3,59
Shanghai Comp.	5818,04	-0,12
Sydney All Ordin.	6723,30	-0,85
Singapore Straits T.	3747,08	-1,62
Toronto 300 Comp.	13995,92	-2,35
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole 24Ore	112,56	-0,32



Prezzi di vendita all'estero. Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mil 0,90 - € 2,10, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Sk 85, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3), Tunisia Tn a,25, Turchia € 2, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alle novità fiscali" € 6,00 in più con "English24" € 5,90 in più con "Viaggi del Sole" € 6,90 in più con "Guida pratica Baslex 2" € 5,90 in più con "Sindaci e Revisori" € 10,00 in più con "L'Impresa" € 6,90 in più con "I Grandi Maestri dell'Arte" € 14,90 in più con "Italia del Gambero Rosso" € 13,90 in più con "Fallimento - Guida alle novità" € 6,00 in più con "Nuova Guida alle Locazioni" € 5,90 in più nella regione Calabria in abbinamento obbligatorio con Calabria Ora a € 1,00 nella provincia di Ravenna in abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino a € 1,00 nella provincia di Modena in abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino a € 1,00 nella provincia di Reggio Emilia in abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino a € 1,00 nella località di Imola in abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino a € 1,00.